

Il Risorgimento italiano: dal governo Cavour al Regno d'Italia

Il governo Cavour

Dal 1852 al 1861 nel

Regno di Sardegna

è **presidente del consiglio dei ministri**
il liberale moderato

Camillo Benso, conte di Cavour,

fondatore del giornale *Il Risorgimento* e deputato alla Camera del Regno,
che promuove

lo sviluppo economico

importanti alleanze internazionali:

- **agricoltura:** canali di irrigazione e concimi chimici,
- **industria e commercio:** fabbriche tessili, rete di ferrovie e strade, porto di Genova, trattati di libero scambio con Paesi stranieri (abolizione dei dazi), Banca Nazionale per prestiti a interessi moderati...

- **guerra di Crimea** (1854-5) contro la Russia a fianco di **Francia** e **Gran Bretagna**: Cavour invia i bersaglieri del gen. **La Marmora** a sostegno degli alleati e alla conferenza di pace di Parigi pone la **questione dell'indipendenza italiana**,
- **accordi segreti di Plombières** (1858) con **Napoleone III** dopo l'attentato dell'esule mazziniano Felice Orsini all'imperatore: la Francia otterrà **Nizza e la Savoia**, se interverrà a fianco del Piemonte in caso di attacco austriaco e se aiuterà i Savoia a liberare il **Lombardo-Veneto** per formare il **Regno dell'Alta Italia** (con Parma, Modena e Romagna)

la riorganizzazione dello Stato

- nuovi funzionari,
- esercito più forte

La Seconda guerra d'indipendenza (1859)

Cavour

provoca l'Austria facendo delle

manovre militari

vicino al confine con il Lombardo-Veneto

l'Austria

chiede il disarmo dell'esercito piemontese con un

ultimatum,

ma Cavour lo respinge

↓
l'Austria dichiara

guerra al Regno di Sardegna:

l'**esercito piemontese**,
affiancato dall'esercito francese e dai volontari garibaldini (**Cacciatori delle Alpi**),
riporta importanti vittorie a

Montebello, Palestro, Magenta, **San Martino** e **Solferino**

gli **austriaci** si ritirano nel

Quadrilatero



la **Toscana**
(granducato)

l'**Emilia**
(ducati di Parma
e di Modena)

la **Romagna**
(Stato pontificio)

insorgono e cacciano i regnanti,
chiedendo

l'annessione al Regno di Sardegna



Napoleone III

teme un'Italia unita forte,
sa che i **francesi** sono stanchi di fare una guerra per un Paese straniero
e, da cattolici, temono che Roma possa ancora insorgere e cacciare il papa,
quindi,
senza avvisare Cavour,
firma con

Francesco Giuseppe,

l'imperatore d'Austria,

l'**armistizio di Villafranca**:

la **Francia**

ottiene non il Veneto ma la

Lombardia

che cede al Piemonte

e minaccia di intervenire nell'Italia centrale per reprimere le rivolte



Cavour

ottiene il non intervento francese
cedendo alla Francia

Nizza e la **Savoia**,

quindi

la **Toscana**, l'**Emilia** e la **Romagna** decidono

l'annessione al Regno di Sardegna

con un

plebiscito

La spedizione dei Mille (1860) e il Regno d'Italia (1861)

Quando a Palermo scoppia una rivolta popolare

Garibaldi

organizza una

spedizione in Sicilia

per liberare il Sud:

partito da **Quarto** (Genova) con un **migliaio di volontari** in camicia rossa
e fatto scalo a **Talamone** (Toscana) per dei rifornimenti,

sbarca a **Marsala**:

Garibaldi si proclama

dittatore dell'isola
(Proclama di Salemi)

per conto di Vittorio Emanuele II

e i **garibaldini**,

aiutati da molti **volontari siciliani** e provenienti dal **continente**,
vincono i Borboni a

Calatafimi, Palermo e Milazzo:

Garibaldi abolisce la tassa sul macinato (la farina)
e promette ai contadini insorti le terre del demanio (beni dello Stato)

i contadini

insorgono contro i latifondisti e **occupano le terre**,

ma Garibaldi,

temendo l'ostilità della borghesia siciliana e l'intervento di potenze straniere,
li fa giustiziare:

il luogotenente **Nino Bixio** compie

l'eccidio di Bronte (Catania)

e i **latifondisti** siciliani assecondano la rivoluzione garibaldina
per ottenere la protezione dello stato piemontese

i garibaldini sbarcano in

Calabria,

risalgono la penisola e, giunti a **Napoli**,
vincono i Borboni sul fiume

Volturno



Cavour

teme che Garibaldi marci su **Roma** e, cacciato il papa, crei una repubblica nel centro-sud
provocando l'intervento di Napoleone III,
quindi decide la

discesa dell'esercito regio:

dopo aver conquistato, col consenso di Napoleone III,

Umbria e Marche (Stato pontificio),

Vittorio Emanuele II

a

Teano (Caserta)

incontra

Garibaldi,

che gli **consegna il Sud**

per poi ritirarsi sull'isola sarda di Caprera,

dopo che ai suoi ufficiali è stato rifiutato l'ingresso nell'esercito italiano



il Sud

l'Umbria

le Marche

decidono

l'annessione al Regno di Sardegna

con un

plebiscito

e **Vittorio Emanuele II**

viene proclamato

re d'Italia

(17 marzo **1861**)

pochi mesi più tardi Cavour muore improvvisamente,
dopo aver fatto proclamare Roma "capitale predestinata del regno".